

Commercio in crisi, vetrine a lutto

La protesta dei negozianti del centro di Portogruaro contro la Ztl tra pioggia, corteo e croci nere

Corteo storico e voci bianche a Terre dei Dogi

Oggi giornata conclusiva per la manifestazione Terre dei Dogi in Festa: alle 10 in villa Comunale declinazione del vitigno Merlot con degustazione a cura della Fisar. Alle 10,30 in Piazza della Repubblica passeggiata in centro storico tra mercanti ed artigiani della città del Lemene. Nella sala consiliare alle 10,30 concerto degli allievi del Santa Cecilia con musiche di Tchaikovsky. In piazzetta Pescheria dalle 10,30 alle 13 breve escursione sul fiume Lemene con le caorline. In Piazza Dogana alle 10 ed alle 20 mini crociera sul Lemene. Nella Sala delle Colonne alle 15,30: "Conversando di orchidee" a cura di Orchids Club. Sempre alle 15,30 nel Parco della Pace festa dei bambini con coro voci bianche della Fondazione Musicale Santa Cecilia. In Piazza della Repubblica alle 17,30 "Arriva il Doge" corteo storico. Nel Palazzo Municipale alle 19,30 premiazione del concorso "Portogruaro in vetrina". Alle 21 in Piazza della Repubblica musica e ballo. (g.p.d.g.)

di Gian Piero del Gallo
PORTOGRUARO

Luci spente, vetrine listate a lutto, serrande abbassate al procedere del corteo delle autorità che, preceduto dalla Banda Musicale di Vado di Fossalta, da Porta San Giovanni si stava portando verso il Liston in Piazza della Repubblica per l'inaugurazione. Un silenzio assordante contro l'istituzione della Ztl, ma quanto mai significativo in cui tutti i negozi dei Portici di destra e di sinistra dell'intero tratto di Corso Martiri, hanno rispettato il "lutto commerciale" organizzato proprio per esprimere tutto il disagio di una categoria in sofferenza. La pioggia ha intristito l'atmosfera ma ha limitato sicuramente, oltre alle presenze di spettatori, anche l'entità della protesta che secondo alcune voci che si sono rincorse sotto i Portici, avrebbe dovuto essere molto più vibrante. A fianco di Antonio Bertoncetto che apriva il corteo insieme all'assessore provinciale Giorgia Andreuzza, che ha ingentilito la giornata, erano presenti i sindaci delle Città del Vino con i Gonfalonari, nonché il senatore Mario Dalla Tor, ringraziato pubblicamente dal sindaco durante le ufficialità in Sala del Consiglio, per la sua qualificata presenza. Si è poi complimentato con la capacità organizzativa dei due nuovi assessori



Croci in vetrina contro la Ztl

(foto Gavagnin)



Il corteo sotto la pioggia

ri Maria Teresa Ret e Paolo Bellotto, che sono riusciti a realizzare nel migliore dei modi questa nona edizione della Terre dei Dogi in Festa. Sulla protesta dei commercianti la più ampia delle comprensioni. «Non bisogna drammatizzare certe posizioni perché questo periodo di crisi sta preoccupando tutti gli operatori economici - ha detto il sindaco Bertoncetto - noi abbiamo attivato un tavolo di discussione in cui la protesta potrà contribuire a realizzare la proposta. Sarà però importante che sia la Confcommercio l'interlocutore unico per tutti e noi faremo uno sforzo per dare del-

le risposte senza strumentalizzazioni, preconcetti o forzature che non aiutano a trovare quella serenità necessaria per una soluzione tranquilla del problema che però non credo che sia quella di interrompere il percorso di Borgo San Giovanni che dura ormai da dieci anni, come non può essere l'apertura di Porta San Gottardo per motivi di staticità». «Ci sono però altri elementi che aiutano e che stiamo valutando» ha aggiunto. Ognuno sceglie il proprio modo per una protesta, questa è stata comunque una manifestazione molto civile, silenziosa ma proprio per questo più incisiva di

altre e ne sono convinti sia Francesco Olivo che Tullio Tintoretti, nel vedere le reazioni del Palazzo: «La nostra è stata un'esternazione corale, di persone responsabili e coese che hanno voluto mandare un segnale forte al presidente Manrico Pedrina affinché sia lui a prendere in mano la situazione per tracciare un percorso che possa portare i commercianti del centro storico, fuori da questa posizione di incertezza che se dovesse perdurare ancora causerà altre croci nere sulle vetrine oltre a quelle che ci sono già».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

VIA SPALTI

Sette automobili danneggiate Due denunciati

PORTOGRUARO

Gravi danneggiamenti sono stati compiuti a margine della prima giornata dei festeggiamenti di Terre dei Dogi. E dire che proprio alla vigilia della nona edizione c'era stato un vertice tra l'assessore Paolo Bellotto e tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio. Evidentemente i controlli non sono bastati. Due ragazzi di 18 anni sono stati identificati dai carabinieri della compagnia portogruarese dopo aver danneggiato 7 macchine parcheggiate dai residenti in via Spalti, e in alcune laterali di Corso Martiri, nel rione di San Francesco. I giovani saranno denunciati per querela di parte dai danneggiati se gli stessi lo riterranno opportuno. E' bastato pochissimo dunque per rovinare il clima di festa che, nonostante la pioggia, si respira tra i commercianti e le bancarelle della manifestazione. Proprio due titolari di altrettanti esercizi pubblici hanno individuato i due ragazzi, prima dei danneggiamenti alle automobili parcheggiate, mentre si rendevano protagonisti in corso Martiri, attorno alle 2, di schiamazzi. Ma la notte brava era appena agli inizi. I due, uno alto e massiccio sono stati visti mentre, in preda ai fumi dell'alcol, urlavano a squarciagola e battevano, con le mani, sugli ingressi delle abitazioni. (r.p.)

BIBIONE

Coppia di truffatori in azione negli alberghi

BIBIONE

Appello a tutti gli albergatori di Lignano e di Bibione. Si aggirano due persone già segnalate in passato come insolventi. Si tratta di una donna di Cimolais (Pordenone), C.D., di 40 anni, e di un albanese di 36 anni, G.M., residente a Pontassieve. A Lignano, pochi giorni fa, non hanno pagato il conto dell'affitto di una camera per una settimana, ben 302 euro.

La nota di ricerca è stata trasmessa anche alla stazione dei carabinieri di Bibione che monitorano il fenomeno. Per ora non c'è alcuna denuncia, soprattutto da parte della "vittima"; ma tutti gli albergatori di Bibione sono stati messi in guardia con una lettera, anche perché ieri mattina le due persone sono state segnalate proprio nella località veneziana. Dicono di cercare lavoro.

In realtà la donna un lavoro già l'aveva, in un ristorante di Lignano Pineta, ma è stata licenziata dopo appena 2 giorni. La segnalazione dei due insolventi è stata fatta da un albergatore di Lignano, Marco Petrozzi, titolare dell'Hotel Irene, dopo che i due non hanno pagato il conto di una settimana d'alloggio.

«Non li denuncio perché tanto quei soldi non li rivedrò mai - ha detto sconsolato l'albergatore - L'operatore turistico ha ricevuto, via e-mail, la solidarietà del sindaco di Cimolais, che conosce bene entrambi i soggetti per le loro scorribande».

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A piedi per 10 mila km con i social network

Tappa a Portogruaro di un olandese che ha attraversato l'Europa grazie alle "amicizie" on line



Il pellegrino Wijnand Boon

PORTOGRUARO

Viaggiare a piedi per 10 mila chilometri per provare che i social network sono una nuova importante arma di unificazione di massa: è l'impresa del giornalista olandese Wijnand Boon che tra martedì e mercoledì ha fatto tappa a Portogruaro, proveniente da Oderzo, grazie all'ospitalità di una famiglia di portogruaresi. Impressionato dal campanile del duomo, Wijnand ha commentato: «Il campanile di Portogruaro pende come la torre di Pisa. Quindi, dove sono tutte le flotte di turisti?». Laureato in filosofia, 36 enne con una carriera stabile in Olanda, Wijnand ha deci-

so di lasciare tutto e intraprendere questo viaggio in seguito al discorso per il Natale 2009 proclamato dalla regina d'Olanda secondo la quale i social network allontanerebbero le persone. Per smentirla, Wijnand ha iniziato l'11 settembre 2010 un viaggio a piedi, con tappa comprese tra i 20 e i 35 chilometri, munito di uno smartphone, della sua chitarra e di pochissimi effetti personali, attraverso l'Europa, trovando ospitalità per la notte proprio tramite i social network.

Dal viaggio è nato anche un progetto per sostenere l'associazione Masterpiece per promuovere la pace e la solidarietà

tra i popoli: l'arrivo sarà infatti Gerusalemme nella giornata mondiale della pace, il primo gennaio 2014. Partito dalla sua città, Leiden, Wijnand ha attraversato Belgio, Francia, Spagna e Portogallo e infine è giunto in Italia. Lungo la costa tirrenica è sceso fino a Roma per poi risalire lungo quella adriatica, toccando Padova, Venezia e Treviso. Ieri è ripartito e in tre giorni di cammino spera di raggiungere Trieste. «Sono stato bene in Italia - commenta Wijnand - Del resto sono sempre stato un fan del cibo e del vino italiano e dell'architettura e della pittura rinascimentale. In questo periodo ho scritto per "The taste of Italy", un giornale olandese

sull'enogastronomia italiana». E gli italiani come sono apparsi? «La gente non è tutta uguale - sottolinea l'olandese - Dipende dalla Regione, infatti ho potuto notare differenze sia fisiche che caratteriali, alcune persone sono più mediterranee, anche più nordiche, alcune hanno mentalità più aperte, altre più chiuse. In ogni caso le persone che mi hanno ospitato sono state meravigliose». Il viaggio di Wijnand può essere seguito sui social network e sul sito "Twalk with me": twalk è la contrazione dei termini talking e walking, ossia parlare e camminare.

Claudia Stefani

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Allarme sul fiume Lemene per il famigerato pesce siluro

CONCORDIA

Allarme in tutto il bacino concaudese del fiume Lemene e anche a Portogruaro e nel vicino Friuli. Dai pescatori sportivi infatti, l'altro giorno, è stata notata, per la prima volta in assoluto, la presenza del famigerato pesce siluro, che rischia di mettere a repentaglio la comunità ittica pregiata del Lemene, dove esistono zone di ripopolamento ben precise. La presenza di questa specie, pare esista finora un solo esemplare, è stata segnalata alle competenti autorità di polizia provinciale e ai guardiacaccia. L'avvistamento è avvenuto a

Cavanella. Proprio pochi giorni fa a Quarto d'Altino la provincia di Venezia e i membri della quinta commissione caccia e pesca avevano presentato il progetto di contenimento delle specie alloctone. Il siluro è un pesce di grande taglia, che negli areali di origine può raggiungere la lunghezza di 3 metri, con un peso di 300 kg. In Italia i pesi maggiori segnalati sono circa 120-130 kg. Il loro habitat è rappresentato dai tratti terminali di fiumi e canali. E' presente in numerosi esemplari nel fiume Po, tanto da essere definito "mostro". (r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

L'acquazzone manda in tilt la viabilità

CAORLE

Mezz'ora di pioggia hanno mandato in tilt il traffico a Caorle, creando disagi anche nell'isola pedonale. E' stato un acquazzone poderoso quello che si è abbattuto sulla località nel pomeriggio di ieri. A farne le spese, oltre alle strade, anche piazza Vescovado, dove ci sono il Duomo e il caratteristico Campanile millenario. Come poche volte era accaduto in precedenza, e Caorle è spesso soggetta a questi fenomeni, il sagrato della più importante chiesa di Caorle e del Veneto orientale è diventato un immenso acquitrino dove mancavano soltanto i pesci. Era im-

percorribile e ha costretto qualche fedele a entrare in chiesa. L'acquazzone ha mandato in tilt, come durante ogni temporale, anche alcune importanti strade del centro. Quella che paga più dazio, ormai da sempre, è via Santa Margherita che a tratti, per colpa di alcuni tratti dell'asfalto sconnessi, presenta tratti pieni di pozzanghere. La pioggia della mattina ha convinto poi alcuni turisti a lasciare la località. Vista la perdurante crisi di questo inizio anno c'era grande attesa tra gli albergatori per il fine settimana dell'Ascensione. Per colpa della pioggia finora è un flop. (r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Piscine d'acqua davanti al duomo